



**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**  
**“LA SCUOLA PER TUTTI”**  
**ASSOCIATO AL PROGRAMMA "EDUCAZIONI" DELL'ENTE SCUBO**

**TITOLO DEL PROGETTO**

**LA SCUOLA PER TUTTI**

[www.scubo.it](http://www.scubo.it)

[www.scubo.it/progetto-la-scuola-per-tutti](http://www.scubo.it/progetto-la-scuola-per-tutti)

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: E- Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area: 7. Attività di tutoraggio scolastico

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 MESI



#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Obiettivo generale del progetto è favorire l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali per contrastare la dispersione scolastica e garantire il diritto di apprendere e di crescita educativa a tutti gli studenti che frequentano gli Enti di accoglienza e che sono in una situazione di disagio scolastico.

Per il conseguimento dell'obiettivo generale, nell'ottica di promuovere azioni finalizzate alla realizzazione di una attività didattica e formativa sempre più inclusiva e accessibile, sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

1. sostenere l'apprendimento di studenti con DSA e/o BES, in orario scolastico ed extra-scolastico;
2. implementare i servizi di doposcuola e aiuto allo studio;
3. facilitare l'apprendimento, la socializzazione e la motivazione allo studio degli alunni;
4. insegnare la lingua italiana agli studenti stranieri;
5. favorire la socializzazione tra gli alunni, grazie a metodologie didattiche inclusive che incentivano l'approccio cooperativo tra gli studenti, valorizzano le diversità ed offrono a tutti gli alunni la possibilità di apprendere;
6. rimotivare e riorientare gli studenti affinché possano concludere il percorso formativo;
7. dare un supporto al personale docente e non docente nell'implementazione dei servizi a supporto ed integrazione dell'attività didattica e dei servizi extrascolastici.

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli operatori volontari saranno coinvolti nelle attività di seguito descritte, ma si specifica che le attività indicate non saranno svolte in tutte le sedi di progetto, poiché alcune sono programmate in base alla specificità dell'utenza di ogni sede. A fianco di ogni attività sono indicate le sedi di svolgimento.

##### **- Tutoraggio individualizzato e/o a piccoli gruppi, in orario scolastico ed extrascolastico**

Presso:

Ritiro San Pellegrino: Via S. Isaia 77 Bologna, via Palestro 8 Castel San Pietro Terme, Via Gennari 68 Cento, Via Ugo Bassi 47 Cento

Fondazione Oppizzoni: via Audinot, 43 Bologna, Piazzale Bacchelli 4 Bologna

I.C7 Imola: via Vivaldi 72 Imola e via Vivaldi 76 Imola, via Punta 87 Imola,

Amici di Mariele: vicolo Parco Sud 2, San Pietro in Casale

##### **- Percorsi di recupero/potenziamento delle competenze di base per piccoli gruppi di studenti, per brevi periodi, in base alle esigenze che emergono nel corso dell'anno scolastico**

Ritiro San Pellegrino: Via S. Isaia 77 Bologna, via Palestro 8 Castel San Pietro Terme, Via Gennari 68 Cento, Via Ugo Bassi 47 Cento

Fondazione Oppizzoni: via Audinot, 43 Bologna, Piazzale Bacchelli 4 Bologna

I.C7 Imola: via Vivaldi 72 Imola, via Vivaldi 76 Imola, via Punta 87 Imola

##### **- Attività di Aiuto allo studio**

C/O Ritiro S. Pellegrino, sede licei via s.Isaia 77 Bologna

##### **- Implementazione del Servizio di Doposcuola**

Ritiro San Pellegrino: via Palestro 8 Castel San Pietro Terme, Via Gennari 70 Cento, Via Ugo Bassi 47 Cento

Fondazione Oppizzoni: via Audinot, 43 Bologna, Piazzale Bacchelli 4 Bologna

I.C7 Imola: via Vivaldi 76 Imola

Amici di Mariele: vicolo Parco Sud N. 2, San Pietro in Casale



**- Organizzazione di attività socio-culturali-ricreative**

Ritiro San Pellegrino: via S. Isaia, 77 Bologna, via Palestro 8 Castel San Pietro Terme, Via Gennari 68 Cento, Via Ugo Bassi 47 Cento

Fondazione Oppizzoni: via Audinot, 43 Bologna, Piazzale Bacchelli 4 Bologna

I.C7 Imola: via Vivaldi 72 Imola, via Vivaldi 76 Imola, via Punta 87 Imola

Amici di Mariele: vicolo Parco Sud 2, San Pietro in Casale

**- Organizzazione e realizzazione di corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.**

Ritiro San Pellegrino: via S. Isaia 77 Bologna

IIPLE via Del Gomito 7 Bologna

CPIA viale Vicini 19 Bologna

**- Svolgimento di unità didattiche con l'applicazione di strategie didattiche inclusive. e supporto al docente durante lo svolgimento di alcune ore di lezione**

Ritiro San Pellegrino: via S. Isaia, 77 Bologna, via Palestro 8 Castel San Pietro Terme, Via Gennari 68 Cento, Via Ugo Bassi 47 Cento

Fondazione Oppizzoni: via Audinot, 43 Bologna, Piazzale Bacchelli 8 Bologna

I.C7 Imola: via Vivaldi 72 Imola, via Vivaldi 76 Imola, via Punta 87 Imola.

IIPLE via Del Gomito 7 Bologna

CPIA viale Vicini 19 Bologna

Amici di Mariele società cooperativa sociale: vicolo Parco Sud 2, San Pietro in Casale

**- Tutoraggio personalizzato, finalizzato a rimotivare lo studente nei confronti dello studio**

IIPLE via Del Gomito 7 Bologna

CPIA viale Vicini 19 Bologna

**- Programmazione, organizzazione, realizzazione e documentazione di attività integrative alla didattica.**

Ritiro San Pellegrino: via S. Isaia 77 Bologna, via Palestro 8 Castel San Pietro Terme, Via Gennari 68 Cento, Via Ugo Bassi 47 Cento

Fondazione Oppizzoni: via Audinot, 43 Bologna, Piazzale Bacchelli 8 Bologna

IIPLE via Del Gomito 7 Bologna

CPIA viale Vicini 19 Bologna

Amici di Mariele società cooperativa sociale: vicolo Parco Sud 2, San Pietro in Casale

I.C7 Imola: via Vivaldi 72 Imola, e via Vivaldi 76 Imola, via Punta 87 Imola.



**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

SEDE	COMUNE	INDIRIZZO	N. POSTI	CODICE SEDI
IPLÉ	Bologna	Via del Gomito, 7	1 volontario	166572
Coop. Sociale Amici di Mariele	San Pietro in Casale (BO)	Vicolo Parco Sud, 2	2 volontari	167074
IC7 SCUOLA PRIMARIA "B. BIZZI"	Imola	Via Antonio Vivaldi, 72	2 volontari	170730
IC7 SCUOLA PRIMARIA "PONTICELLI"	Imola	Via Punta 87	1 volontario	168740
IC7 SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "L. ORSINI"	Imola	Via Antonio Vivaldi, 76	2 volontari	168741
Fondazione Oppizzoni- scuole medie Malpighi	Bologna	Via Audinot, 43	5 volontari	168742
Fond. Rit. San Pellegrino - Liceo Malpighi	Bologna	Via Sant'Isaia, 77	6 volontari	169554
Scuole Medie Malpighi- Villa Revedin	Bologna	Piazzale Bacchelli, 4	3 volontari	169553
Scuola dell'infanzia e primaria Malpighi Renzi	Cento (FE)	Via Benedetto Gennari, 68	2 volontari	169558
Scuole Medie Malpighi Renzi	Cento (FE)	Via Ugo Bassi 47	2 volontari	169559
Scuole Visitandine Malpighi	Castel San Pietro Terme (BO)	Via Palestro,8	2 volontari	169560
CPIA Metropolitano	Bologna	Via Giovanni Vicini,19	2 volontari	169556

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**  
 30 POSTI senza vitto e alloggio



#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Il progetto si articola su 5 giorni di servizio a settimana (per un monte ore annuo di 1145 ore e una media di 25 ore settimanali), di mattina oppure di pomeriggio, secondo le esigenze e l'organizzazione specifica delle singole sedi.

Agli operatori in servizio civile selezionati saranno richieste, inoltre:

disponibilità a partecipare a eventi, iniziative e formazioni fuori sede, anche per più giornate, previste dal progetto; partecipazione agli eventi di informazione e sensibilizzazione indicati nelle voci 6) Occasione di incontro/confronto con i giovani, alla voce 8.a) apporto e azioni comuni e/o integrate e alla voce 10) Attività di informazione del Programma di SC all'interno del quale questo progetto si inserisce;

disponibilità all'eventuale impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali per la realizzazione di eventi o di particolari attività;

disponibilità a trasferimenti e missioni sul territorio per la partecipazione alle attività previste dal Progetto o dal Programma: corsi di formazione, riunioni, sensibilizzazione, attività specifiche dell'ente;

disponibilità a spostarsi con i mezzi pubblici;

disponibilità a guidare eventuali mezzi dell'ente di accoglienza;

disponibilità ad attenersi e rispettare le regole dell'ente di accoglienza;

la riservatezza sulle informazioni e sui dati acquisiti durante lo svolgimento del servizio, osservando la normativa sulla privacy;

il rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

la disponibilità a svolgere attività "da remoto", e non nelle sedi di attuazione, per un massimo del 30% del monte ore complessivo previsto dal progetto, indipendentemente dalla situazione pandemica.

Screening per emergenza sanitaria: con riferimento al servizio presso scuole, residenze per anziani o strutture analoghe per le quali è richiesta da un'Autorità pubblica/sanitaria l'effettuazione di tamponi o test sierologici prima del servizio, o nel caso di rilevazione di possibili contagi, è necessario che l'operatore volontario ed il suo Ente di servizio civile di riferimento si raccordino con la struttura di impiego per conoscere la specifica procedura da adottare nell'ambito del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse necessario sostenere delle spese per l'effettuazione di test o tamponi, in quanto il volontario non fosse ritenuto assimilabile al personale operante presso la sede, l'Ente provvederà ad anticiparle e poi a rendicontare al Dipartimento mediante giustificativi di spesa affinché le spese stesse possano essere rimborsate.

Si precisa che all'operatore volontario spettano 2 giorni aggiuntivi di permesso straordinario per sottoporsi alla vaccinazione anti COVID-19, di cui uno per la prima somministrazione e un altro per l'eventuale richiamo.

Si potrà, inoltre, chiedere occasionalmente agli operatori volontari di svolgere alcune attività inerenti il progetto in luoghi esterni alle sedi accreditate (incontri nelle scuole, sul territorio, presso le biblioteche, gli uffici comunali ecc., partecipazione a riunioni, meeting ed iniziative) e ad altri eventi legati alle attività del progetto: la presenza degli operatori volontari in questi casi sarà regolata in conformità a quanto previsto al paragrafo 6 "Temporanea modifica della sede di servizio" delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" approvato con DPCM del 14 gennaio 2019.

Qualora, in casi eccezionali, l'operatore volontario dovesse svolgere servizio per un numero di ore maggiori rispetto a quanto previsto dal progetto, l'ente assicura all'operatore stesso il recupero compensativo di tali ore entro il mese successivo, come previsto dalle disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria ed essendo organizzata tra più enti coprogettanti si richiede ai giovani in servizio la massima disponibilità a partecipare alla formazione e, se possibile, nelle giornate di formazione, di non prendere giornate di permesso.

CHIUSURA DELLE SEDI



Il progetto è ovviamente legato all'andamento dell'attività scolastica; all'inizio di ogni anno scolastico il Collegio Docenti fissa il calendario annuale, stabilendo i giorni di vacanza per gli studenti e di chiusura della scuola. Le date di chiusura possono quindi variare di anno in anno.

Per tutte le sedi, di regola, è previsto un periodo di chiusura nei quindici giorni centrali del mese di agosto; solo per la sede di Via Vivaldi 76 Imola il periodo di chiusura è di norma di una sola settimana in corrispondenza di Ferragosto. Si potrà chiedere, in casi particolari, la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura. Nel caso in cui il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso a disposizione degli operatori volontari, l'ente prevederà una modalità alternativa per consentire la continuità del servizio.

Gli operatori volontari, durante il periodo di sospensione delle attività, potranno svolgere attività da remoto oppure essere inseriti nelle sedi secondarie, se previste, o in altre sedi di realizzazione del progetto. La presenza degli operatori volontari sia in queste ultime sedi sia in eventuali altre sedi non accreditate avverrà in conformità a quanto previsto al paragrafo 6 "Temporanea modifica della sede di servizio" delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" approvato con DPCM del 14 gennaio 2019.

#### EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

#### DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Puoi leggere il sistema di selezione completo che verrà utilizzato per tutti i progetti SCUBO [a questo indirizzo](#) Qui ti descriviamo i suoi aspetti principali.

Nella selezione puoi ottenere fino a **100 punti totali**.

Di questi, ben **70** vengono assegnati al **colloquio** orale (on line o dal vivo)

Altri **30** punti sono assegnati in base ai **titoli** di studio e alle tue esperienze precedenti.

**Gli aspetti principali che vengono presi in considerazione** (e sui quali ti consigliamo di prepararti!!) sono:

- La reale motivazione a svolgere l'esperienza di servizio civile.
- La valutazione delle esperienze precedenti di volontariato, cittadinanza attiva, partecipazione ed altri tipi di iniziative di solidarietà, soprattutto nello stesso settore del progetto.
- Il livello delle precedenti esperienze, sia pratiche che di istruzione e formazione, anche in settori affini a quello del progetto, tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre competenze/esperienze pratiche.
- Il livello di conoscenza del progetto e dell'ambito di intervento del progetto.
- Il grado di consapevolezza del contesto in cui si inserisce il progetto: l'ente proponente (SCUBO), la sede di progetto (l'ente sede di accoglienza) e il contesto locale specifico (es.: centro di Bologna, quartieri, periferie, piccoli comuni ecc...)
- la disponibilità alle condizioni richieste per la realizzazione del progetto (eventuali spostamenti, flessibilità oraria ecc...).
- Il livello di consapevolezza del concetto di servizio civile, del suo significato e della importanza nella storia di un paese come l'Italia e nel mondo.
- Predisposizione all'impegno in contesti multiculturali, specie in progetti in ambito interculturale o in zone caratterizzate da persone di provenienza culturale differente.

**Per valutare questi aspetti, nel colloquio, si utilizza una "griglia di valutazione" organizzata in diverse "aree di competenza", per cui ti viene dato un punteggio in ciascuna di queste aree (nel [sistema di selezione completo](#) trovi le descrizioni dettagliate di ogni competenza):**



#### **1. competenza alfabetica funzionale**

*abilità di espressione in forma scritta e orale acquisite nel corso della vita e della carriera, anche se non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali*

#### **2. competenza sociale**

*vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra*

#### **3. competenza in materia di cittadinanza**

*conoscenza del Servizio Civile, del mondo del volontariato, dell'area d'intervento del progetto, conoscenza dell'Ente del progetto, ecc...*

#### **4. competenza "imprenditoriale"**

*grado di conoscenza del progetto e motivazioni della sua scelta: consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano, ad esempio, tramite il servizio civile.*

#### **5. competenza personale e capacità di imparare a imparare**

*organizzazione rispetto alle condizioni previste nel progetto ed eventuali altre attività, compatibilità con il SC (es.: lavoro-> orario; università-> frequenza obbligatoria); capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.*

#### **6. competenza multilinguistica**

*N.B.: la valutazione di questa competenza è riservata ai soli progetti dedicati che richiedono la conoscenza di una lingua straniera.*

*Conoscenza di una lingua o più lingue particolarmente utile alle attività e/o ai destinatari della attività del progetto per facilitare il più possibile i processi di comunicazione, integrazione e di non discriminazione all'interno della comunità*

#### **7. Ogni ulteriore elemento di valutazione ritenuto utile**

Il punteggio massimo totalizzabile, prendendo il massimo in ognuna di queste aree, è 70.

Per superare il colloquio occorre un punteggio minimo di 30 su 70.

**Gli ulteriori 30 punti, che si aggiungono a quelli del colloquio orale, sono assegnati in questo modo:**

- precedenti esperienze: fino a un massimo di 10 punti;
- titoli di studio e professionali: fino a un massimo di 10 punti;
- competenze/esperienze aggiuntive: fino a un massimo di 10 punti;

Puoi leggere come vengono assegnati in dettaglio questi punteggi per ogni categoria [in questa scheda](#)



#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Le competenze che i giovani in servizio potranno maturare discendono direttamente dalle attività per loro previste dal progetto. Tali competenze saranno attestate attraverso il rilascio di un Attestato Specifico da parte del CPIA (Centro Per l'Istruzione degli Adulti) metropolitano di Bologna, seguendo il percorso di attestazione delle competenze descritto in apposito Accordo allegato al progetto.

Le competenze sono organizzate in tre categorie:

- Competenze Standard, in linea con quanto richiesto dall'Allegato 6 B (Attestato Specifico) della Circolare del 9/12/19 "Disposizioni per la redazione la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale"
- Competenze Sociali e Civiche, in linea con quanto richiesto dall'Allegato 6 B (Attestato Specifico) della predetta Circolare del 9/12/19
- Competenze Chiave di Cittadinanza, in linea con l'articolato percorso di Attestazione delle Competenze attivato e condiviso tra tutti gli enti co-progettanti, basato sull'importanza della valorizzazione di tali competenze previste nel Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR, che recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il percorso di formazione generale viene organizzato dall'Associazione SCUBO (Servizio Civile Universale Bologna) in collaborazione con gli enti di accoglienza associati. In caso di necessità, la formazione generale, con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali, potrà essere erogata anche on line in modalità sincrona e asincrona per non più del 50% del totale. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non dovrà superare i 30 partecipanti.

Dura 41 ore e le tematiche riguardano tre macroaree: Valori e Identità del SC, Cittadinanza Attiva e Giovane Volontario nel sistema del S.C.





#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso:

- Ritiro San Pellegrino - via S. Isaia 77 Bologna
- Ritiro San Pellegrino - via Palestro 8 Castel San Pietro Terme
- Fondazione Oppizzoni - Via Audinot 43 Bologna
- Piazzale Bacchelli 4 Bologna
- IC7 Imola - via Vivaldi 72 Imola,
- via Vivaldi 76 Imola,
- via Punta 87 Imola,
- Amici di Mariele - vicolo Parco Sud 2, San Pietro in Casale
- IIPLE - via Del Gomito 7 Bologna
- CPIA - viale Vicini 19 Bologna

Gli Enti di accoglienza hanno valutato l'opportunità di adottare la modalità di suddivisione del monte ore della formazione specifica in due parti:

la prima parte pari al 70% delle ore verrà svolta entro i primi 90 giorni e avrà lo scopo di fornire ai volontari le conoscenze necessarie per lo svolgimento delle attività previste dal progetto.

Il restante 30% verrà svolto in un secondo momento (entro i primi 270 giorni), per permettere agli operatori volontari di fare esperienza sul campo e per rendere più operativa ed efficace la seconda parte dedicata ad approfondire ulteriormente i contenuti della formazione, analizzando le metodologie e gli strumenti per l'applicazione degli stessi e lasciando ampio spazio alle domande e ai dubbi sorti durante le attività.

Il modulo di "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" verrà sempre affrontato all'interno di ciascun progetto entro i primi 90 giorni dall'avvio del servizio. Nel caso di particolari situazioni come emergenze o subentri molto tardivi potrà essere valutato l'impiego della formazione a distanza per l'erogazione di alcuni moduli formativi.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

EDUCAZIONI

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

L'obiettivo strategico a cui si vuole contribuire è quello di "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti".

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

L'ambito di azione individuato è quello dell'"Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole".



## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 20

Tempi, articolazione oraria e modalità di svolgimento

Il periodo in cui si organizzeranno le attività di tutoraggio sarà diluito lungo un arco temporale di tre mesi, preferibilmente gli ultimi 3 del periodo di servizio.

### Articolazione oraria e fasi di realizzazione del periodo di tutoraggio

Saranno realizzati

- *quattro incontri di gruppo (attività, laboratori, presentazioni) e due sessioni individuali.*

*Contenuti:* Autovalutazione delle esperienze pregresse, valutazione della esperienza di servizio civile, analisi delle competenze; Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e tecniche di ricerca attiva di lavoro; Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro; Presentazione dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

Gli operatori volontari di SC saranno coinvolti in gruppo per favorire lo scambio e l'interazione, soprattutto durante le attività di valutazione e nei laboratori di orientamento.

Le sessioni individuali saranno dedicate al riconoscimento e valorizzazione delle competenze personali e professionali degli operatori volontari finalizzati alla redazione di un CV efficace e all'approfondimento delle informazioni relative al mercato del lavoro e delle tecniche e strategie di ricerca del lavoro da adottare al termine del percorso di servizio civile.

### Le modalità di svolgimento del tutoraggio

- PER GLI INCONTRI DI GRUPPO

La metodologia classica di formazione frontale verrà alternata a una metodologia non formale volta a favorire il diretto coinvolgimento degli operatori volontari, così da renderli protagonisti del percorso di tutoraggio e favorire l'effettiva personalizzazione del percorso.

- PER GLI INCONTRI INDIVIDUALI:

I momenti individuali verranno condotti da operatori di orientamento esperti in attività di consulenza orientativa e permetteranno ai singoli di attivare risorse e capacità personali e professionali, finalizzandole all'individuazione di un piano progettuale personalizzato.